

### Da Stroncone i cani in Germania

STRONCONE (Terzi) - Cani trafelati in Germania. Per risolvere il problema dei cani che mancano, ma nascono i sospetti. Che cosa ci fanno tedeschi? Non è che dietro l'adozione ci sia una ben altra destinazione. Così scocca la scintilla della protesta. Hanno chiamato carabinieri, guardie forestali e vigili urbani, pretendendo controlli a verifiche e chiedendo garanzie. Questo nel tentativo di impedire il trasferimento di una dozzina di cani.

### Il business dei cani randagi pagato con i soldi pubblici

IL CASO 7 @MARINA CAVALLIERE

Per ogni animale accalappiato e chiuso in un canile il comune di riferimento spende dal trecento al mille euro l'anno. Ma nella gran parte dei casi questo flusso di denaro non evita che i cani siano malati, malnutriti, stipati in gabbie sovraffollate. E che alimentino un traffico imponente di finte "adozioni" che li deporta sui tavoli della sperimentazione del Nord Europa, cor- "a denunciato il portale" resprio.eu"

### E gli animalisti pagano i danni a Ringling

La lunga battaglia legale di Felo Entertainment contro le false accuse provenienti dal mondo animalista si è conclusa con un risarcimento a favore della società titolare del colosso del circo americano, Ringling Bros and Barnum & Bailey, di quasi 10 milioni di dollari, per la prescrizione 9,3.

In buona sostanza venne scoperto che Rider aveva ricevuto circa 190 mila dollari (sua unica fonte di reddito per otto anni) da gruppi animalisti per fornire testimonianze inventate. La Corte chian infatti

**E' NOSTRA OPINIONE CHE MOLTI AMANTI DEGLI ANIMALI, CHE MAGARI DEDICANO TEMPO E IMPEGNO GRATUITAMENTE PER CONTRIBUIRE ALLA CAUSA, AGISCANO IN BUONA FEDE SENZA FARSI TROPPE DOMANDE, SOLO PER ESSERE D'AIUTO. MA ALLORA, A MAGGIOR RAGIONE, PROPRIO QUESTE PERSONE HANNO DIRITTO DI SAPERE IN CHE COSA ESATTAMENTE SONO COINVOLTE, DOPO AVER VERSATO SOLDI PER SOSTENERE UNA O L'ALTRA ASSOCIAZIONE. IL CIRCO NON CONDANNA LE IDEE E L'IMPEGNO DI QUESTE PERSONE; MA NON E' PIU' POSSIBILE LASCIAR PARLARE CHI DIVULGA FALSITA' PER PROPINARE ALLA GENTE LA VERSIONE DEI FATTI PIU' CONVENIENTE PER SE', DANNEGGIANDO L'IMMAGINE DEL CIRCO E COMPROMETTENDO LA VITA E IL LAVORO DI TANTISSIME FAMIGLIE.**



**Oggi, nel nostro paese, essere contro gli animalisti sta diventando sinonimo dell'essere contro gli animali: però non c'è bisogno di una tessera per affermare le proprie idee, e rivendicare il diritto di poterle esprimere liberamente**



# Il Circo e i suoi animali

## IL CIRCO E' PATRIMONIO CULTURALE DELL'UMANITA'

LO SPETTACOLO CIRCENSE E' RICONOSCIUTO PATRIMONIO CULTURALE DELL'UMANITA' PERCHE' ESPRESSIONE DI ARTE E CULTURA DA 2000 ANNI

Lo scopo di questo opuscolo è DIVULGATIVO. Sono molte le dicerie sul circo; le associazioni animaliste accusano i circhi di "maltrattare" gli animali e lo fanno da anni diffondendo testi e argomentazioni parziali, inesatte, spesso citando leggi e regolamenti a sproposito, o decontestualizzando filmati e documenti, e quindi attribuendo responsabilità e colpe senza poter in realtà provare ciò che dicono.

### GLI ANIMALISTI PAGANO I DANNI AL CIRCO: 10 milioni CONDANNATI A PAGARE 10 MILIONI DI \$ SE LA RIDONO: CON LE CAMPAGNE CONTRO IL CIRCO NE HANNO INCASSATI ALMENO 10 VOLTE TANTO



Il principale accusatore del circo Ringling, l'ex inserviente Tom Rider, che gli animalisti portarono anche in Italia, considerato "querelante non credibile, pertanto la sua testimonianza non ha peso legale". Tom Rider, l'accusatore, fu comprato dagli animalisti e venne scoperto che Rider aveva ricevuto circa 190 mila dollari (sua unica fonte di reddito per otto anni) da gruppi animalisti per fornire testimonianze inventate.

Ciò che le associazioni animaliste fanno è DISINFORMAZIONE e i circensi ne sono VITTIME; ma attenzione perché, complici l'interesse della classe politica a procacciarsi i voti di certe categorie e il servilismo dei media, le principali VITTIME DI QUESTA DISINFORMAZIONE SONO LE PERSONE COMUNI!!!

L'animalismo di questi tempi è sempre più una mera prevaricazione dei deboli per scopi politici ed economici, una mancanza di rispetto di valori fondanti della società come la libertà di scelta, di lavoro, di espressione, oltretutto perpetrata con l'applicazione sistematica della violenza, verbale e non solo.

★ il circo lotta in difesa dei propri diritti ★